

PROCEDURA RISTRETTA

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO MISTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DELLA SPEZIA CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO DI SERVIZI E TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI

CUP D49H09000290008 CIG 5794263915

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura pubblica ristretta, ai sensi dell'art.55, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto (di seguito "l'appalto"), mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dal D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Si precisa che - con atto di fusione in data 6 giugno 2014 a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Rep. n. 59513 Racc. n. 18807), iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 11 giugno 2014 - le società Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.A. e A.R.R.ED. S.p.A. si sono fuse mediante la costituzione della nuova società Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. con sede in Genova, Via Peschiera 16 C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Genova 02264880994.

Per effetto di tale fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis cod. civ., I.R.E. S.p.A. ha assunto tutti i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione proseguendo, senza soluzione di continuità, in tutti i loro rapporti, ivi inclusi tutti gli atti, accordi e rapporti già in capo a Infrastrutture Liguria S.r.l. relativi a e/o comunque connessi con la procedura in oggetto". Tutti gli atti riferiti ad Infrastrutture Liguria si intendono quindi oggi riferiti ad Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A.

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A., (di seguito IRE) subentrata ad Infrastrutture Liguria s.r.l., agisce in nome e per conto di ASL 5 "Spezzino" (di seguito anche "Committente"), e svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante, come da convenzione *infra* richiamata e come da Capitolato Speciale.

Le presenti norme hanno carattere vincolante e concorrono a delineare la disciplina della procedura.

La suddetta procedura è indetta a seguito di:

- Accordo di Programma in data 23 gennaio 2012;
- Convenzione fra ASL 5 – "Spezzino" ed Infrastrutture Liguria s.r.l. in data 4 giugno 2013;
- Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute dell'8 aprile 2014 recante "Ammissione a finanziamento di n. 1 intervento previsto nell'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari dell'8 marzo 2013 tra il Ministero della salute e la Regione Liguria – Programma investimenti ex art. 20 L. n. 67/88";

- Delibera del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 5 – Spezzino, in data 17 giugno 2014, n. 482;
- Determinazione dell'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., in data 18 giugno 2014, n. 117;

atti, tutti, posti a disposizione dei concorrenti.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO DELL'APPALTO, SOPRALLUOGO E DURATA.

2.1- Oggetto dell'appalto e documentazione a base di gara.

L'appalto ha ad oggetto la progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo validato in data 13 giugno 2014, nonché i lavori per la costruzione del nuovo ospedale della Spezia in località Felettino (di seguito "ospedale") con trasferimento della proprietà di beni immobili, ai sensi dell'art. 53, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Si segnala all'attenzione dei concorrenti che tale progetto definitivo per alcuni aspetti, anche relativi al computo metrico estimativo, presenta differenze, dovute a revisioni ed affinamenti, rispetto a quanto posto a disposizione degli interessati in seguito alla pubblicazione dell'avviso di pre-informazione.

L'appalto comprende, inoltre, i seguenti servizi: gestione dell'edificio, delle aree esterne e degli impianti meccanici, elettrici e speciali del manufatto costituente l'ospedale, per anni quattro dal collaudo.

L'oggetto dell'appalto è meglio definito dal Capitolato Speciale posto a base della gara.

Inoltre l'oggetto dell'appalto è definito dal progetto a base di gara, con tutte le prescrizioni e condizioni imposte in sede di Conferenza dei servizi, ove non già recepite.

A base di gara è posta la seguente documentazione:

- Progetto Definitivo;
- Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati;
- Schema di contratto d'appalto;
- Schema di contratto preliminare di trasferimento della proprietà del complesso immobiliare S. Andrea;
- Documentazione relativa al S. Andrea infra indicata.

Il corrispettivo a carico del Committente è costituito in parte dal trasferimento della proprietà del complesso immobiliare dell'attuale presidio ospedaliero S. Andrea della Spezia (di seguito "S. Andrea"), ai sensi dell'art. 53, commi 6 e seguenti e delle corrispondenti previsioni del DPR n. 207/2010, alle condizioni previste dal Capitolato Speciale e dallo Schema di contratto preliminare richiamati al precedente capoverso. In difetto di valide offerte per l'acquisto di tale proprietà immobiliare, l'appalto non potrà essere aggiudicato per la carenza dei fondi necessari.

Relativamente al S. Andrea è resa disponibile la seguente documentazione:

- a) relazione notarile attestante la provenienza del 20 maggio 2014;
- b) D.G.R. Liguria n. 1840 del 18 dicembre 2009;
- c) planimetrie catastali;
- d) relazione descrittiva del S.Andrea;
- e) attestati di prestazione energetica;
- f) certificato di destinazione urbanistica n. 014148 rilasciato in data 27 maggio 2014 rilasciato dal Comune della Spezia;
- g) Decreto D.R. per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria del 5 dicembre 2013;

- h) Comunicazione D.R. per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria del 6 dicembre 2013;
- i) Autorizzazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 42/2004 del 7 maggio 2014, recante anche i limiti di trasformazione, utilizzo e fruizione.

L'aggiudicatario sarà chiamato, contestualmente alla stipula del contratto di appalto, a stipulare il contratto preliminare di trasferimento della proprietà del S. Andrea relativo all'acquisto dell'immobile con i tempi, le modalità e le condizioni ivi stabilite.

Tutta la documentazione a base di gara potrà essere visionata ed acquisita con le modalità di seguito indicate.

Gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza comprensivo del cronoprogramma dei lavori, il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi allegati) e la documentazione del S. Andrea **sono visionabili presso** la sede operativa di IRE – via L. Muratori, 5 – Genova, previo appuntamento al numero (+39) 010659601.

Gli stessi documenti potranno **essere acquisiti** su supporto informatico da parte dei concorrenti previo pagamento dei diritti, nella misura di Euro 20,00/30,00, oltre Iva di legge, a seconda della modalità di trasmissione, contattando: "Documenti di gara", all' indirizzo di posta elettronica info@documentidigara.it o a mezzo fax (+39) 0110432421; il servizio è gestito da Euroged S.r.l., Via Albenga, 59-10098 Rivoli (TO) tel. (+39) 0119575060.

Il bando di gara e il disciplinare possono essere scaricati dal sito della Stazione Appaltante www.ireliguria.it o dal sito dell'Osservatorio regionale della Liguria www.appaltiliguria.it. Gli allegati al disciplinare possono essere scaricati dal sito della Stazione Appaltante nella sezione di pubblicazione del bando.

2.2. - Importi dell'appalto

- 1) **Per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori** relativi all'ospedale € 125.513.010,11 (comprensivo degli oneri per la sicurezza non ribassabili), IVA esclusa, di cui:
 - a. importo progettazione esecutiva soggetto a ribasso: € 1.878.834,46, inclusivo degli oneri previdenziali, se dovuti, e IVA esclusa;
 - b. importo lavori soggetti a ribasso: € 120.793.175,65, IVA esclusa;
 - c. oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.841.000,00, IVA esclusa.

Categorie delle lavorazioni

Categoria	Tipologia	A qualificazione obbligatoria		Subappalto	Classifica	Importo inclusivo degli oneri della sicurezza	Percentuale parti dell'opera sul totale
OG1	prevalente	SI		ammesso nel limite del 30%	VIII illim.	€ 61.266.475,35	49,55%
OS28	scorporabile	SI		100%	VIII illim.	€ 22.267.897,86	18,01%
OS30	scorporabile	SI		100%	VII	€ 17.080.223,70	13,82%
OS18B	scorporabile	SI		100%	VI	€ 8.810.291,84	7,13%

OS1	senza obblighi	NO		100% facoltativo	IVbis	€ 4.177.380,36	3,38%
OS23	senza obblighi	NO		100% facoltativo	IV	€ 2.801.372,98	2,27%
OS21	scorporabile	SI		100%	IV	€ 2.460.787,25	1,99%
OS3	scorporabile	SI		100%	IV	€ 2.426.445,40	1,96%
OS4	scorporabile	SI		100%	IV	€ 2.343.300,91	1,90%
						€ 123.634.175,65	100,00%

Importi delle Classi e Categorie per la progettazione esecutiva

ID opere ex D.M.143/2013	Classi e categorie ex L.143/49	Importo complessivo degli oneri della sicurezza
E.10	Id	€ 52.509.408,92
S.03	Ig	€ 29.350.199,77
IA.01	IIla	€ 1.119.187,10
IA.02	IIlb	€ 23.575.156,16
IA.04	IIlc	€ 17.080.223,70
Totale		€ 123.634.175,65

Si precisa che ai sensi della determinazione della AVCP n. 5/2010 per la dimostrazione dei requisiti di cui alla ID E.10 ex D.M. 143/2013 è possibile utilizzare oltre che i servizi classificati Id ex L.143/49 anche i servizi classificati Ic ex L.143/49.

- 2) **Per i servizi di gestione** dell'edificio, delle aree esterne e degli impianti meccanici, elettrici e speciali dell'ospedale € 6.314.560,89 (comprensivo degli oneri per la sicurezza non ribassabili), IVA esclusa, di cui:
 - a) importo complessivo dei servizi, riferiti a quattro anni di gestione, € 6.130.641,64, IVA esclusa, soggetto a ribasso;
 - b) oneri per la sicurezza, riferiti ai quattro anni di gestione, € 183.919,25 non soggetti a ribasso, IVA esclusa.
- 3) **Valore del S. Andrea** previsto obbligatoriamente da trasferire all'esecutore, in sostituzione di parte del prezzo dei lavori, ai sensi dell'art. 53.6 ss. del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: € 25.704.723,00, soggetto a rialzo, oltre relativa imposizione fiscale (fra cui l'IVA, se ed in quanto dovuta), che resta a carico dell'acquirente.

La Committente si riserva di procedere all'eventuale rinnovo dei servizi di gestione di cui al precedente punto 2) per un ulteriore anno alle condizioni di cui al Capitolato Speciale. **Il rinnovo, per un importo massimo di € 1.532.660,41 oltre oneri per la sicurezza pari ad euro 45.979,81 oltre Iva di Legge, è contemplato nel presente bando ai soli fini del calcolo del valore stimato dell'importo potenziale dell'appalto ai fini della qualificazione per i servizi stessi e non si intende affidato con la sottoscrizione del contratto.**

Si precisa che ai fini dell'assicurazione di cui all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 si farà riferimento all'importo dei soli lavori al netto del ribasso oltre agli oneri della sicurezza non ribassabili.

2.3. – Sopralluogo in fase di presentazione dell'offerta. Consultazione preliminare sul progetto.

a) Il sopralluogo deve essere effettuato, previa richiesta alla Stazione Appaltante, sia riguardo all'area oggetto di intervento per la realizzazione del nuovo ospedale sia in relazione al compendio immobiliare del S. Andrea.

I concorrenti invitati sono tenuti a richiederlo via pec o fax al responsabile del procedimento, non oltre il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo può essere svolto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo delegato munito di delega scritta.

In caso di ATI o soggetti assimilabili è sufficiente che un solo componente effettui il sopralluogo.

Nessuna persona fisica può effettuare il sopralluogo per più di un concorrente.

All'atto del sopralluogo la Stazione Appaltante ne terrà nota e rilascerà un attestato al partecipante.

L'attestato non deve necessariamente essere prodotto con la documentazione di gara, trattandosi di informazione già in possesso della Stazione Appaltante.

b) Contestualmente al sopralluogo, ed al termine di esso, a ciascun concorrente è offerta l'opportunità della consultazione preliminare sul progetto, ai sensi dell'art. 112-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In tale occasione il concorrente potrà formulare eventuali domande relative alla progettazione a base di gara. La consultazione preliminare sarà succintamente verbalizzata.

2.4 Durata dell'appalto.

L'appalto avrà una durata complessiva di n. 3.060 giorni, non ribassabile in sede di offerta, di cui:

- 1) per la Progettazione Esecutiva di tutte le opere oggetto di appalto: 120 giorni non consecutivi articolati come previsto nel Capitolato Speciale;
- 2) per la realizzazione dei lavori relativi all'ospedale: 1480 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;
- 3) per i servizi di gestione dell'edificio, delle aree esterne e degli impianti meccanici, elettrici e speciali dell'ospedale: 1460 giorni naturali consecutivi dalla data del collaudo provvisorio dell'immobile; tale tempistica include la fase di addestramento del personale ASL5.

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI

3.1. - Operatori economici.

Sono ammessi alla procedura di gara, se ed in quanto in possesso dei requisiti indicati dal successivo art. 3.2, gli operatori economici indicati dall'art. 34 e dall'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in quanto compatibili. Ai consorzi stabili si

applicano le disposizioni di cui all'art. 36 commi 4 e 5 ed all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Quanto alla progettazione esecutiva compresa nell'appalto, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominalmente indicati già in sede di presentazione della domanda di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Le persone giuridiche partecipanti dovranno indicare la persona fisica responsabile della progettazione (capo progetto) e incaricata del coordinamento delle diverse prestazioni specialistiche, nonché il nome e le qualifiche professionali dei singoli professionisti incaricati della prestazione del servizio, ivi compresi quelli destinati a svolgere le attività di competenza del geologo e del coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione.

Gli affidatari degli incarichi di progettazione (preliminare e definitiva) relativi alla stessa opera non possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 90, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

3.2 - Requisiti.

a) Requisiti generali.

a.1) Per l'ammissione alla gara è richiesta l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla legge n. 383/2001 (piani di emersione) e di cause ostative ai sensi della legislazione antimafia, con riguardo al concorrente singolo ed a tutti i componenti della compagine o comunque gli operatori economici coinvolti, nel caso di raggruppamento, consorzio o GEIE o progettisti "indicati" (singoli o in raggruppamento fra loro).

a.2) Devono inoltre essere osservati i divieti di partecipazione previsti dalla legge ed in particolare quelli di cui all'art. 36.5, 37.7, 90.8 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

a.3) Per i soggetti tenuti all'iscrizione alla CCIAA, o equivalente nel caso di operatori economici ex art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006, è richiesta l'iscrizione stessa, per attività corrispondente a quella che eseguirebbero nell'appalto in caso di aggiudicazione.

a.4) Per i progettisti occorre l'iscrizione agli albi da parte dei singoli, nonché la sussistenza dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del DPR n. 207/2010 nel caso delle società o dei corrispondenti requisiti nel caso di operatori economici ex art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006. In caso di ATI si applica l'art. 253, comma 5 del D.P.R. 207/2010.

a.5) Quanto ai progettisti, nel caso si tratti di progettisti meramente "indicati" dal concorrente, è obbligatoria la forma dell'ATI (costituita o costituenda) fra loro, qualora le attività progettuali siano destinate ad essere svolte da più operatori economici.

a.6) Quanto all'acquirente degli immobili che vengono ceduti in conto prezzo, se diverso dall'operatore economico esecutore dei lavori e/o dei servizi, sono richieste esclusivamente la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'assenza di cause ostative ai sensi della disciplina antimafia.

b) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.

b.1) Lavori

b.1.1) E' richiesta la qualificazione SOA per le categorie e classi adeguate, come da tabella sub 2.2.

b.1.2) Inoltre, ai sensi dell'art. 61.6 del DPR n. 207/2010 il concorrente deve avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2013-2012-2011-2010-2009) una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara e dunque, nel caso di specie, ad Euro 309.085.439,13, Iva esclusa.

b.2) Progettazione

L'operatore economico può partecipare disponendo della qualificazione SOA anche per la progettazione. In alternativa il concorrente può inserire in ATI o semplicemente "indicare" il/i progettista/i in possesso dei requisiti. Eventuali soggetti plurimi, eventualmente "indicati" per la progettazione sono tenuti a presentarsi nella forma di ATI costituenda o costituita.

Oltre ai requisiti generali, di cui alla precedente lettera a), i progettisti dovranno essere nel possesso dei seguenti requisiti:

b.2.1) se l'operatore economico candidato dispone della qualificazione SOA anche per la progettazione, occorre che tale qualificazione sia adeguata (*class. VIII illim.*), con idoneo staff tecnico ai sensi dell'art. 79.7 del DPR n. 207/2010;

b.2.2) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del DPR n. 207/2010, espletati nei migliori cinque esercizi dell'ultimo decennio antecedente la pubblicazione del bando (2013-2004), per un importo pari a 3 volte l'importo della progettazione esecutiva a base di gara e dunque per un importo pari a Euro 5.636.503,39, Iva esclusa;

b.2.3) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (2013-2004) di servizi di cui all'art. 252 citato, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate al precedente art. 2.2, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

b.2.4) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252 citato, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate al precedente art. 2.2, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, nonché riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

b.2.5) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio (2013-2009), in misura almeno pari almeno 20 (due volte il numero di quelle che si stimano necessarie, pari ad 10). Il personale computabile comprende: i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

I requisiti dianzi indicati alle lettere da b.2.2) a b.2.5) sono richiesti:

- ai sensi dell'art. 92.6 del DPR n. 207/2010, al concorrente che partecipa in quanto dotato di adeguata qualificazione SOA anche per progettazione;
- ai sensi dell'art. 263 del DPR n. 207/2010, ai progettisti compresi in ATI o meramente "indicati" dal concorrente.

Nel caso in cui il concorrente dotato di qualificazione SOA per la progettazione non abbia maturato i predetti requisiti attraverso il proprio staff di progettazione, egli deve concorrere con professionisti qualificati, in ATI o meramente "indicati".

Si precisa che, in caso di progettista o raggruppamento di progettisti e/o coordinatore della sicurezza in fase di progettazione non inseriti in ATI ma solo indicati, non è richiesta l'osservanza dell'art. 49 D.. lgs. n. 163/2006 in tema di avvalimento.

b.3) Servizi

Quanto ai servizi di gestione dell'edificio, delle aree esterne e degli impianti meccanici, elettrici e speciali dell'ospedale, previsti nell'appalto, gli operatori candidati all'assunzione dovranno essere nel possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali di cui alla precedente lettera a):

b.3.1) esecuzione, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2013-2011), di servizi analoghi:

- a) relativi ad impianti elettrici e speciali, per importo medio annuo non inferiore ad Euro 614.485,70, oltre IVA;
- b) relativi ad impianti termici e meccanici, per importo medio annuo non inferiore ad Euro 964.152,52, oltre IVA;

b.3.2) il possesso di certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000.

Si precisa che, malgrado la distinta articolazione dei requisiti per progettazione, lavori e servizi, l'appalto è unico ed unitario e viene affidato unitariamente ad operatori in possesso **di tutti i requisiti suddetti**.

c) Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, si applica l'art. 47 del d. lgs. n. 163/2006.

d) In caso di ATI:

- i. ciascuno dei componenti deve essere nel possesso dei requisiti generali;
- ii. il requisito sub b.1.2) è frazionabile: la mandataria deve averlo in misura minima del 40% ed in misura superiore a ciascuna delle mandanti. Eventuali mandanti in "orizzontale" rispetto alla mandataria devono averlo in misura minima del 10%;
- iii. i requisiti sub b.2.2), b.2.3) e b.2.5), sono frazionabili; la mandataria deve averli in misura superiore a ciascuna delle mandanti e, comunque, stante la complessità dell'intervento, in misura superiore al 50% per ciascuno di essi;
- iv. il requisito sub b.2.4) non è frazionabile, nel senso che i singoli servizi richiesti non possono essere frazionati, mentre è ammesso che essi siano stati svolti da diversi componenti dell'ATI;
- v. il requisito sub b.3.1) è frazionabile, ma ciascun componente della compagine deve averlo per almeno il 20% di quanto richiesto, rispettivamente alla lett.a) o alla lett. b);
- vi. il requisito sub - b.3.2) non è frazionabile e deve sussistere distintamente in capo a ciascun componente dell'ATI per le attività che è destinato ad assumere in caso di aggiudicazione.

Art. 4 – I^a FASE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura ristretta devono presentare domanda secondo i modelli allegati n. 1/A o 1/B o 1/C. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

4.1 - Modalità di presentazione e contenuti della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno pervenire ad IRE S.p.A. presso la sede operativa della Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29 luglio 2014; potranno essere presentate a partire dai 15 giorni precedenti, dal lunedì al giovedì negli orari 8.30 - 13.00 e 14.00 – 17.30 e al venerdì nell'orario 8.30 – 12.00.

La domanda e tutta la documentazione dovranno essere contenute all'interno di un unico plico sigillato e firmato sui lembi che dovrà riportare, oltre all'intestazione, all'indirizzo, al numero telefonico e al numero di fax del mittente, la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il nuovo ospedale Fellettino – CIG 5794263915 – NON APRIRE".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità di spedizione o consegna dai medesimi scelta.

Il plico dovrà contenere:

- a) **domanda di partecipazione** contenente l'indicazione dei dati identificativi dell'operatore economico candidato, debitamente sottoscritta e corredata da una fotocopia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori, come da modelli allegati 1A o 1-B o 1-C;
- b) **dichiarazione** sostitutiva di essere in possesso dei requisiti di ammissione, nonché dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica indicati al precedente art. 3 e di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza, con i contenuti risultanti dai modelli allegati nn. 2-A, 2-B, n. 3 e n. 4, da intendersi qui trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare;

Con specifico riferimento all'art. 38, comma 1, lett. c) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: devono essere indicate tutte le condanne eventualmente riportate, anche quelle per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione (che non risultano dal certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato a richiesta del privato interessato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 313/2002), ossia tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, tutti i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, tutte le sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. specificandone gli elementi salienti, salvo che siano intervenute la riabilitazione, l'estinzione la depenalizzazione o la revoca della condanna. Ciò in quanto la valutazione circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale è di competenza della stazione appaltante. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e, per contro, l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- c) atto costitutivo e successive eventuali modifiche per le eventuali associazioni professionali, consorzi e Geie;
- d) atto costitutivo e successive eventuali modifiche per i raggruppamenti temporanei, se già costituiti;

- e) certificati di qualità aziendale in possesso per quanto richiesti;
- f) dichiarazione relativa alle attività che il concorrente intende eventualmente subappaltare, purché entro i limiti e con l'osservanza dei divieti di legge. In assenza della dichiarazione il subappalto è vietato. Si precisa che il ricorso a progettisti "indicati" non costituisce subappalto, mentre tali progettisti restano vincolati all'osservanza dell'art. 91.3 del D. Lgs. n. 163/2006 sul divieto di subappalto;
- g) nel caso di raggruppamenti, impegno all'osservanza della disciplina dei raggruppamenti temporanei, indicazione della composizione del raggruppamento, del soggetto previsto come mandatario e del previsto riparto dei compiti nel raggruppamento e delle corrispondenti quote, come da modello allegato 2-A e 2-B;
- h) nel caso di consorzi stabili, impegno all'osservanza della disciplina dei consorzi stabili, indicazione dei consorziati per i quali il consorzio partecipa e dei rispettivi ruoli, come da modulo allegato;
- i) nel caso di GEIE, indicazione dei componenti per i quali si concorre, con indicazione dei rispettivi ruoli. Si applicano, in tal caso, le disposizioni relative alle ATI costituite, limitatamente ai componenti coinvolti;
- j) impegno, in caso di aggiudicazione, a comunicare alla Stazione Appaltante, per il successivo inoltrare alla Prefettura competente ai fini delle richieste di "informazioni antimafia", i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di trasporto di materiale a discarica, di trasporto e/o smaltimento di rifiuti, di fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o calcestruzzo e/o di bitume, nelle acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava rispetto a prestito per movimento terra, nella fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, nella fornitura con posa in opera e noli a caldo – nel caso questi non debbano essere assimilati al subappalto, nell'affidamento dei servizi di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;
- k) in ogni caso: indicazione, ai fini delle comunicazioni, del domicilio eletto e di un indirizzo pec e numero di fax ai quali potranno essere fatte tutte le comunicazioni inerenti alla procedura, senza successivo invio postale;
- l) dichiarazione di presa visione dell'informativa di cui al disciplinare di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.Lgs n. 196/2003.

La domanda e le dichiarazioni di cui ai punti a), b), f) g), h), i), j), k) l), da presentarsi in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, con allegazione del documento di identità del sottoscrittore **pena l'esclusione** – oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, equivalente idonea documentazione resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza – dovranno essere redatte in base ai modelli allegati al presente disciplinare.

I documenti di cui ai punti c), d), e) possono essere presentati in originale, ovvero in copia autentica, anche con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 quanto all'autodichiarazione di conformità all'originale.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni relative a condizioni o requisiti degli operatori economici concorrenti devono essere sottoscritte da persone legittimate a rappresentare gli operatori stessi ai fini di tali atti.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere presentate anche congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti interessati, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni relative a singole persone fisiche, operanti all'interno o per conto degli operatori economici concorrenti, devono essere rese dal diretto interessato oppure dal soggetto che rende le dichiarazioni per il concorrente di cui trattasi, se ha diretta conoscenza di quanto dichiara.

Art. 5 – II^ FASE - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti che avranno presentato domanda di partecipazione e dichiarato il possesso dei requisiti saranno invitati a presentare offerta per l'affidamento dell'appalto entro 60 giorni dalla data di trasmissione dell'invito.

5.1 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità dell'offerta

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno pervenire, entro il termine perentorio, all'indirizzo stabilito e con le modalità indicati dalla lettera di invito.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi dovranno contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione"; "B - Offerta tecnica"; "C - Offerta economica".

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

A.1 dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali, in conformità al modello che sarà allegato alla lettera di invito, il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) conferma le dichiarazioni, le attestazioni e le indicazioni rese nella domanda di partecipazione alla gara nonché, in generale, la perdurante sussistenza di tutti i requisiti di qualificazione richiesti dal bando e dal disciplinare, oppure dà conto delle eventuali sopravvenienze intervenute rispetto alle dichiarazioni rese a corredo della domanda di partecipazione;
- b) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dei lavori e dei servizi da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- c) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nella lettera di invito, nel progetto definitivo, nei capitolati speciali e nello schema di contratto, nonché nello schema di contratto preliminare per il trasferimento della proprietà del complesso immobiliare dell'Ospedale S. Andrea;
- d) dichiara di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- e) dichiara di accettare che la Stazione appaltante, in esecuzione della "Convenzione per la gestione associata della S.U.A.R., tra le Prefetture, la Regione Liguria e gli Enti aderenti" sottoscritta dalla Stazione Appaltante in qualità di Società aderente in data 18/09/2012, provveda a chiedere al Prefetto le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 e del D.Lgs. 159/2011:
 1. nei confronti della propria impresa, anche in caso di successive variazioni societarie;

2. nei confronti di tutti i subappaltatori;
 3. nei confronti dei subcontraenti individuati per lo svolgimento delle seguenti tipologie di prestazioni:
 - i. trasporto materiale a scarica;
 - ii. trasporto e smaltimento rifiuti;
 - iii. fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti e/o calcestruzzo e/o bitume ed asfalti;
 - iv. noli a freddo di macchinari;
 - v. fornitura di ferro lavorato
 - vi. servizi di guardiania di cantiere;
 - vii. servizi di autotrasporto;
 - viii. fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006);
 - ix. noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006);
 - x. alloggio e vitto maestranze.
- f) dichiara di non essersi accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
 - g) dichiara di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
 - h) dichiara di impegnarsi a denunciare, dandone notizia alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
 - i) dichiara di assumersi l'obbligo di effettuare le comunicazioni di cui all'art. 118, comma 11, ultimo capoverso, del D.Lgs. n. 163/2006, prima dell'effettiva prestazione, ivi comprese quelle relative ai subcontratti posti in essere dal subappaltatore;
 - j) dichiara di essere edotto che la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto in caso di informazioni antimafia interdittive anche emesse successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011;
 - k) dichiara di assumersi l'obbligo di inserire nei subappalti e nei subcontratti sopra individuati clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita la risoluzione del subappalto e del subcontratto, in caso di informazioni antimafia interdittive anche emesse successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011, qualora le verifiche Prefettizie diano esito positivo;
 - l) dichiara di assumersi l'obbligo di fornire, prima dell'avvio dei lavori, e con cadenza settimanale, attraverso il sistema informatico "SCIAMANO", i dati relativi alla ditta, nonché le informazioni sui mezzi che verranno impiegati e sui lavoratori da occupare e presenti nei cantieri.

A.2 Cauzione provvisoria, in conformità all'art. 75 del DPR n. 163/2006, per un importo totale pari al 2% dell'importo globale a base di gara.

Dovrà essere inserita la cauzione provvisoria, dell'importo di Euro **2.636.551,42** pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006

e s.m.i. e del Decr. Interministeriale n. 123/04, dimostrata con quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato ai sensi dello stesso art. 75 comma 2, sul conto corrente bancario intestato alla Stazione Appaltante che verrà indicato nella lettera di invito, con causale: “cauzione provvisoria: procedura ristretta – gara ospedale Spezia” oppure fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, nonché autorizzato secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 115/2004, in originale, relativa alla garanzia provvisoria, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione dell’offerta; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nei confronti dei non aggiudicatari sarà svincolata entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva efficace ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. .

In caso di garanzia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari, i contratti fidejussori devono essere conformi allo schema tipo 1.1 approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123 e prevedere inoltre la suindicata rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile. Le fideiussioni pertanto devono contenere l’impegno del soggetto garante a rilasciare la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a favore della Stazione appaltante, valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detto impegno ai sensi dell’art. 75 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell’offerta, a pena di esclusione, anche nel caso in cui la garanzia provvisoria non sia costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, salvo che il concorrente già costituisca la garanzia provvisoria in numerario nell’importo di quella definitiva e dunque a valere altresì come definitiva per il caso di aggiudicazione.

Nel caso in cui la polizza relativa alla garanzia provvisoria e/o la dichiarazione relativa all’impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di esecuzione siano rese da un intermediario finanziario occorre produrre copia conforme dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del sopra citato D.P.R. n. 115/2004.

Nel caso di cauzione costituita mediante versamento in contanti, la restituzione della stessa somma, senza maturazione di interessi, avverrà con ordine di accredito, dato sempre entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva efficace, a valere sul c/c bancario o postale indicato dall’Impresa.

Resta ferma la facoltà di riduzione del 50% delle garanzie per le imprese certificate, ai sensi dell’art. 40 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità previste dalla Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 44/2000 del 27.09.2000 (in caso di ATI il beneficio è applicabile se tutte le imprese sono in possesso della certificazione di qualità per le attività che sono destinate ad assumere in caso di aggiudicazione) Per usufruire di tale facoltà è necessario che il possesso della certificazione di sistema di qualità in corso di validità **risulti dall’attestato SOA o vengano prodotti l’originale o la copia della certificazione di sistema di qualità dichiarata conforme all’originale** o che la certificazione sia autodichiarata con le forme dell’art. 47 del DPR n. 445/2000.

In caso di associazione temporanea di imprese, consorzio o GEIE, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo ed essere necessariamente intestata a tutte le imprese associate o consorziate o facenti parte del gruppo, con eccezione delle imprese eventualmente cooptate ai sensi dell'art. 92.5 del D.P.R. n. 207/2010 che possono indifferentemente essere indicate o meno.

A.3 Ricevuta in originale o in fotocopia autenticata ovvero copia della e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, del versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai sensi della Legge n. 266 del 23/12/2005 e della Deliberazione 05/05/2014. In caso di raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) dell'art. 90 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il versamento deve essere effettuato da un componente del raggruppamento costituito o da costituirsi; il codice identificativo di gara è: **CIG [5794263915]**; l'importo del versamento da effettuare da parte dei soggetti partecipanti è di Euro 500,00 (cinquecento/00).

La dichiarazione di cui al punto **A.1** dovrà essere redatta in conformità al modello che sarà allegato alla lettera di invito.

Nella busta “**B – Offerta tecnica**” devono essere inseriti i seguenti documenti:

L'offerta tecnica dovrà indicare in modo preciso, dettagliato, univoco, incondizionato ed impegnativo tutti gli elementi e gli impegni del concorrente rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti al successivo art. 6 per la scelta della migliore offerta.

Le ulteriori prescrizioni inerenti all'offerta tecnica saranno inserite nella lettera di invito.

Nella busta “**C - Offerta economica**” deve essere inserita l'offerta contenente:

- C.1.** indicazione, espressa in cifre e lettere, del prezzo offerto per la redazione del progetto esecutivo, inferiore al corrispondente importo a base di gara comprensivo degli oneri previdenziali (pari ad Euro 1.878.834,46 I.V.A. esclusa). Il prezzo complessivo offerto non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara;
- C. 2** indicazione, espressa in cifre e lettere, del prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori, inferiore all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad Euro 120.793.175,65, I.V.A. esclusa) e il conseguente ribasso percentuale che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere. Il prezzo complessivo offerto non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il relativo ribasso devono essere quelli risultanti dal riepilogo della “lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera”, che sarà allegata alla lettera di invito.
- C. 3** indicazione, espressa in cifre e lettere, dell'importo offerto per i servizi di gestione dell'ospedale per quattro anni, inferiore all'importo posto a base di gara esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad Euro 6.130.641,64, I.V.A. esclusa). Il prezzo complessivo offerto non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara.
- C. 4** indicazione, espressa in cifre e lettere, del prezzo offerto per il trasferimento in proprietà ex art. 53.6 del D. Lgs. n. 163/2006, del S. Andrea in rialzo sul prezzo a

base di gara (pari ad euro 25.704.723,00 esclusi oneri fiscali). Il prezzo complessivo offerto non potrà essere inferiore all'importo posto a base di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti **C.1, C.2, C.3, C.4** dovranno essere redatte in conformità ai modelli che saranno allegati alla lettera di invito.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta economica del concorrente in fase di aggiudicazione, si farà riferimento ad un unico importo globale, consistente nella differenza tra gli importi offerti per la progettazione esecutiva, i lavori ed i servizi, da un lato, e l'offerta per l'acquisizione del S. Andrea, dall'altro.

L'offerta economica deve contenere un espresso riferimento alla gara di cui trattasi, essere incondizionata e recare una clausola di irrevocabilità per un tempo minimo di giorni 180.

Art. 6 – Criteri e sub-criteri di valutazione e criteri motivazionali; pesi relativi. Valutazione dell'offerta.

Art. 6.1 Criteri, sub-criteri e criteri motivazionali.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 del D.Lgs.163/2006 e 120 del D.P.R. n. 207/2010.

Al prezzo saranno assegnati punti 35/100.

I restanti 65/100 saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri, sub criteri e pesi.

Si precisa che le offerte tecniche non potranno contenere varianti né soluzioni incidenti sull'aspetto esterno dell'edificio (sagoma, dimensioni, estetica) e delle aree di pertinenza, se non nei limiti di quanto espressamente ammesso nei seguenti punti.

Criterio A – Ottimizzazione delle componenti edilizie ed impiantistiche finalizzata all'accrescimento delle condizioni di benessere acustico: massimo punti 10.

I concorrenti possono formulare proposte migliorative relative all'ottimizzazione qualitativa e prestazionale delle componenti edilizie ed impiantistiche finalizzate all'accrescimento delle condizioni di benessere acustico nei vari ambienti.

Sono privilegiate quelle proposte migliorative che, nel rispetto delle previsioni delle prestazioni minime e dei vincoli posti dal progetto definitivo, siano atte a generare complessivamente il maggior accrescimento delle condizioni di benessere acustico nei vari ambienti, contemperando adeguatamente i seguenti fattori:

A1 – miglioramento delle prestazioni delle componenti edilizie, anche nelle specifiche soluzioni esecutive (finiture, pacchetti, nodi, connessioni); massimo punti 4.

A2 – miglioramento delle prestazioni dei componenti impiantistici, anche nelle specifiche soluzioni esecutive (caratteristiche acustiche dei componenti d'impianto, sistemi di insonorizzazione dei canali e delle bocche di immissione/aspirazione della rete di distribuzione dell'aria, soluzioni per l'isolamento del rumore proveniente dalle condutture idrauliche e relativa desolidarizzazione, riduzione della trasmissione delle vibrazioni dai componenti impiantistici agli elementi edilizi.); massimo punti 4.

A3 – miglioramento del comfort acustico degli ambienti, anche nelle specifiche soluzioni esecutive (sistemi per la riduzione del tempo di riverberazione ed il miglioramento dell'intelligibilità del parlato); massimo punti 2.

Criterio B – Ottimizzazione delle componenti impiantistiche finalizzata alla diminuzione del consumo di energia da fonte fossile attraverso il ricorso a tecnologie caratterizzate da maggior efficienza energetica e l'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili: massimo punti 35.

I concorrenti possono formulare proposte migliorative per favorire la riduzione dei consumi di energia da fonti fossili attraverso:

B.1 l'uso di tecnologie volte ad incrementare l'efficienza di trasformazione dell'energia primaria in energia utile per quanto riguarda la climatizzazione, la produzione di fluidi caldi e freddi di processo e per uso sanitario, l'energia elettrica per le utenze; a titolo esemplificativo ma non esaustivo si può fare ricorso all'uso di pompe di calore in luogo di caldaie a gas per il riscaldamento invernale, all'implementazione di sistemi di recupero del calore e del freddo;

B.2 la realizzazione di impianti per la produzione e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia (FER), in aggiunta a quanto previsto in sede di progetto.

Sono privilegiate quelle proposte migliorative che, nel rispetto delle previsioni delle prestazioni minime e dei vincoli posti dal progetto definitivo, siano atte a favorire l'uso di tecnologie caratterizzate da maggiore efficienza e incrementino la quota di produzione da fonte di energia rinnovabile rispetto a quanto previsto in sede di progetto.

B1 – Uso di tecnologie caratterizzate da maggiore efficienza (max punti 18).

B1.a Unità trattamento aria (max punti 10).

A servizio dell'edificio sono presenti unità trattamento aria di diversa tipologia, provviste di tecnologie di risparmio energetico che permettono di ridurre l'energia termica e frigorifera per la climatizzazione dell'edificio quali: recupero termico dell'aria espulsa, raffreddamento adiabatico e free cooling.

Le unità trattamento aria tecnologicamente più avanzate, previste per le utenze di utilizzo tipicamente continuo, presentano efficienza di recupero termico sensibile del 75% oltre a raffreddamento adiabatico e free cooling. Queste unità rappresentano già nel progetto elementi ad elevata efficienza che non sono oggetto di proposta migliorativa ma rappresentano il riferimento ottimale per questo tipo di unità.

Sono inoltre presenti alcune unità di trattamento aria specificamente previste per i reparti infettivi denominate UTA35 - UTA36 - UTA37 - UTA38 e UTA39 oltre alla UTA 31 destinata alla preparazione antiblastici; tutte queste non sono oggetto di miglioramento per evitare complicazioni sotto l'aspetto della sicurezza contro la contaminazione tra i flussi.

Sono viceversa presenti altre unità di trattamento aria, tipicamente utilizzate per utenze attive in modo non continuativo (ad esempio 10÷12 ore/giorno) che sono caratterizzate da efficienze di recupero inferiori (efficienza di recupero sensibile 55%) e non dotate di raffreddamento adiabatico.

Dette UTA sono di seguito elencate:

UTA 12 - UTA 14 - UTA 15 - UTA 17 - UTA 18 - UTA 19 - UTA 25 - UTA 26 - UTA 27 - UTA 28 - UTA 29 - UTA 32 - UTA 34

La possibile miglioria consiste nell'elevare l'efficienza di recupero sensibile e nell'introdurre il raffreddamento adiabatico. Deve essere mantenuta la caratteristica già presente in progetto della Inversione Pressostatica.

Punti 0: per unità trattamento aria avente efficienza di recupero termico e/o tecnologie di risparmio energetico non inferiore a quella prevista in sede di progetto (nessuna miglioria);

Punti 5: per unità trattamento aria aventi efficienza di recupero termico sensibile non inferiore al 70%;

Punti 5: per unità trattamento aria dotate di raffreddamento adiabatico.

Ove le unità proposte fossero rispondenti ad entrambe le migliori i due punteggi si sommano fino ad un massimo di 10 punti.

Ove le unità trattamento aria coinvolte nell'una e/o nell'altra miglioria non fossero tutte quelle di possibile applicazione, i subpunteggi totali ottenuti saranno proporzionati alla portata nominale totale delle UTA rispettivamente migliorate, rapportata alla portata nominale totale delle UTA sopra elencate (UTA 12 - UTA 14 - UTA 15 - UTA 17 - UTA 18 - UTA 19 - UTA 25 - UTA 26 - UTA 27 - UTA 28 - UTA 29 - UTA 32 - UTA 34 per un totale di 190.000 mc/h).

B1.b – Pompe di calore (max punti 8).

La produzione di energia termica per la climatizzazione degli ambienti prevista in sede di progetto è asservita da n.4 caldaie a condensazione alimentate a gas metano e gasolio (in emergenza).

Il punteggio premiale sarà assegnato nel caso venga integrato il sistema attuale basato su caldaie a condensazione, con pompe di calore ad azionamento elettrico raffreddate ad aria atte a produrre acqua calda per la climatizzazione nelle stesse condizioni di temperatura previste dal progetto per questa funzione, con ciò riducendo l'utilizzazione delle caldaie.

Le caldaie previste dovranno comunque essere fornite.

La posizione delle pompe di calore è indicativamente prevista sopra la copertura della centrale tecnologica.

La miglioria non deve essere applicata alla sezione di centrale termica destinata alla produzione di acqua calda sanitaria ed alle relative caldaie in quanto i livelli di temperatura di esercizio sono più elevati e meno favorevoli alla installazione di pompe di calore.

- Punti 0: nel caso non venga proposta la applicazione di pompe di calore;
- Punti 4: per installazione di n°2 pompe di calore per produzione di energia termica aventi almeno le seguenti caratteristiche:
 - potenza termica non inferiore a 600 kWt cad.;
 - fattore di rendimento stagionale medio SPF > $1,15 \cdot 1/\eta$ in accordo al punto 4 dell'Allegato 1 del D.lgs n.28/2011;
- Punti 4: per installazione di ulteriori n°2 pompe di calore per produzione di energia termica aventi almeno le seguenti caratteristiche:
 - potenza termica non inferiore a 600 kWt cad.;
 - fattore di rendimento stagionale medio SPF > $1,15 \cdot 1/\eta$ in accordo al punto 4 dell'Allegato 1 del D.lgs n.28/2011.

Nel caso di installazione di n°4 unità come sopra indicate il numero di punti complessivo sarà pari a 8.

Potenze unitarie superiori seppur consentite non danno ulteriore punteggio.

B2 – incremento della quota di produzione da fonte di energia rinnovabile rispetto a quanto previsto in sede di progetto (impianto solare termico per produzione acqua calda sanitaria), mediante applicazione di pannelli solari fotovoltaici (max punti 17).

B2 Fotovoltaico

Il punteggio premiale sarà assegnato nel caso di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, installato esclusivamente sulla copertura dell'edificio, a servizio dei consumi elettrici interni dell'edificio, e/o esportazione nella rete elettrica, con il seguente punteggio:

- Punti 10: per impianto fotovoltaico avente potenza elettrica di picco in kW pari a 113,7 kWp;
- Punti 7: per incremento impianto fotovoltaico da potenza elettrica di picco 113,7 kWp a potenza elettrica di picco 200,0 kWp.

Nel caso di installazione di potenza elettrica di picco 200,0 kWp come sopra indicate in numero di punti complessivo sarà quindi pari a 17.

Non sono consentite altre proposte relative ad impianti per fonti rinnovabili di energia, aventi un impatto sull'aspetto esterno dell'edificio e delle aree di pertinenza come definiti sopra.

Criterio C – Ottimizzazione delle finiture e apprestamenti interni finalizzata all'accrescimento della qualità, durabilità e della facilità e economicità della manutenzione: massimo punti 12.

I concorrenti possono formulare proposte migliorative relative all'accrescimento della qualità, durabilità e della facilità e economicità della manutenzione.

Sono privilegiate quelle proposte migliorative che, nel rispetto delle previsioni delle prestazioni minime e dei vincoli posti dal progetto definitivo, siano atte a generare complessivamente l'accrescimento della qualità, durabilità e della facilità e economicità della manutenzione, temperando adeguatamente i seguenti fattori:

C1 – qualità estetica e funzionale dei pavimenti; massimo punti 5;

C2 – qualità estetica e funzionale dei controsoffitti; massimo punti 2;

C3 - qualità estetica e funzionale degli infissi interni, incluse le porte REI; massimo punti 5.

Criterio D – Ottimizzazione, nella fase di esecuzione dei lavori, delle soluzioni tecnologiche e degli apprestamenti di sicurezza e del cantiere: massimo punti 8.

I concorrenti possono formulare proposte migliorative in relazione a soluzioni tecnologiche e apprestamenti di cantiere rispetto al contesto ospedaliero e ambientale. Sono privilegiate quelle proposte migliorative che, nel rispetto delle previsioni delle prestazioni minime e dei vincoli posti dal progetto definitivo, siano maggiormente atte a generare complessivamente:

D1 – la continuità dell'attività sanitaria dell'adiacente radioterapia, la sicurezza delle abitazioni adiacenti al cantiere, con particolare riferimento alle tecnologie e alle relative prestazioni atte a mitigare gli effetti delle lavorazioni (polveri, rumori, vibrazioni, distacchi accidentali, cedimenti, interferenze, ecc); massimo punti 4.

D2 – misure protettive integrative adottate in relazione ai rischi connessi alle lavorazioni previste; massimo punti 4.

Art. 6.2. Attribuzione dei punteggi.

L'attribuzione dei punteggi avverrà mediante i seguenti procedimenti/formule:

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, secondo l'allegato G al D.P.R. n. 207/2010.

In particolare:

- con riferimento ai suddetti criteri A, C, D e relativi subcriteri, si procederà, per ciascun commissario, alla somma dei valori attribuiti a ciascun concorrente mediante il confronto a coppie ed alla trasformazione di tali punteggi in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il

coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti. Le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario verranno trasformate nei coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre. Il metodo del confronto a coppie utilizzato sarà quello di cui alle linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/2010. A tal fine, i punteggi saranno assegnati in conformità al D.P.R. n. 207/2010, allegato G, con le modalità ivi previste sub lett. a) n. 1), salvo il caso di offerte inferiori a tre che comporterebbe l'applicazione delle modalità sub n. 4);

- con riferimento al suddetto criterio B e relativi sub criteri, si procederà come ivi previsto;

- con riferimento al corrispettivo si assumerà a riferimento un unico importo globale, come previsto nel precedente art. 5, penultimo paragrafo, e si assegnerà il punteggio sulla base della interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno attribuito al valore dell'offerta più conveniente per la stazione appaltante (minore importo globale), e il coefficiente pari a zero, attribuito ad un'offerta pari alla base di gara (Euro 103.097.928,75).

Al fine di preservare l'incidenza prevista, rispettivamente, per la qualità ed il prezzo, si procede, inoltre, nel modo seguente. Dopo l'assegnazione dei punteggi relativi a ciascun sub-criterio qualitativo, si individua l'offerta che ha ottenuto il maggiore punteggio per la componente qualità (somma dei punteggi relativi a tutti i sub-criteri). A tale offerta viene assegnato il punteggio massimo previsto di 65 punti, mentre alle altre sono attribuiti punteggi riparametrati in proporzione.

Art. 7 - Procedura di aggiudicazione

La procedura sarà svolta dal responsabile del procedimento, quanto alla prima fase (domande di partecipazione) con l'apertura delle buste recanti la documentazione di cui al precedente art. 4.1 e la verifica e valutazione dei contenuti di questa. Al fine di preservare la segretezza in ordine ai soggetti invitati, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, i plichi di prima fase saranno aperti in seduta riservata. Le operazioni si svolgeranno alla presenza di due testimoni.

Il responsabile del procedimento individuerà, su tale base, i soggetti da invitare e diramerà gli inviti.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte ad opera dei concorrenti che saranno stati invitati, verrà nominata la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La Commissione giudicatrice, il giorno che sarà fissato dalla lettera di invito per l'espletamento delle operazioni di gara di seconda fase, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi pervenuti da parte dei concorrenti invitati.

Quindi, sulla base della documentazione contenuta nelle Buste "A – Documentazione", procederà a:

- a) verificare la completezza e la regolarità, anche formale, della documentazione ed in caso negativo a richiedere eventuali chiarimenti/precisazioni ovvero ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) a sorteggiare un numero di offerenti, pari al dieci per cento del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, per i quali, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e verificare la sussistenza dei requisiti auto dichiarati. Nel caso di due soli concorrenti in gara le verifiche saranno svolte esclusivamente all'esito della procedura.

A guadagno di tempo è in facoltà dei concorrenti fornire i documenti per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3.2 lettere b) e c) già a corredo dell'offerta. In tal caso l'organo di gara esaminerà tali documenti e, in caso di eventuali carenze, richiederà al concorrente le necessarie integrazioni assegnandogli il termine di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, mentre in caso di documentazione completa e regolare la procedura potrà proseguire senza necessità di convocazione di una nuova seduta pubblica.

Salva quest'ultima previsione, la Commissione giudicatrice, dopo il sorteggio, stabilirà la data della successiva seduta pubblica, che sarà comunicata ai concorrenti con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi e sarà indicata sul sito internet della Stazione Appaltante.

Qualora il sorteggio non si faccia, per la presenza di non oltre due offerte, o perché il concorrente sorteggiato abbia già allegato la documentazione e questa risulti completa, le operazioni proseguiranno nella stessa prima seduta pubblica.

Nel seguito della procedura la Commissione giudicatrice procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali, in seguito alla verifica di cui al richiamato art. 48, eventualmente non risulti confermato il possesso dei requisiti richiesti e, nel caso, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'amministrazione aggiudicatrice cui spetta provvedere alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione formerà quindi l'elenco degli offerenti ammessi e procederà all'apertura delle buste "B- Offerta tecnica" per la verifica formale e la siglatura della documentazione ivi contenuta.

Successivamente la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica" all'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi qualitativi.

La Commissione giudicatrice, in una ulteriore seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, darà comunicazione dei punteggi assegnati ai concorrenti in base all'offerta tecnica e aprirà le buste "C - Offerta economica", contenenti le offerte relative al prezzo.

La Commissione determinerà quindi i punteggi complessivi (qualità e prezzo) assegnati ai concorrenti e redigerà la graduatoria.

In caso di offerte a pari punti complessivamente (qualità e prezzo) si preferisce l'offerta che ha riportato il maggiore punteggio per la componente qualitativa.

In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio nella stessa seduta pubblica.

Qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 86.2 del D. Lgs. n. 163/2006, la Commissione giudicatrice rimette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica di anomalia in contraddittorio.

All'esito e secondo le risultanze della verifica di anomalia, qualora disposta, o altrimenti sulla base della graduatoria, la Commissione giudicatrice procede quindi all'aggiudicazione provvisoria, successivamente rimettendo gli atti alla Stazione Appaltante per il seguito di competenza.

Art. 8 – VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

Al fine di verificare la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte, il Responsabile del procedimento procederà, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche attraverso la Commissione giudicatrice o una commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006, come previsto

dall'art.121 del D.P.R. 207/2010, alla valutazione della congruità delle offerte, che avranno ottenuto, nel contempo, punteggi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per l'elemento prezzo e punteggi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per la somma dei punteggi ottenuti dagli altri elementi di valutazione.

La Stazione Appaltante, ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Il Responsabile del procedimento procederà alla verifica ed all'eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse in ottemperanza alle prescrizioni degli artt. 87 e 88 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Verranno escluse le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultassero, nel complesso, inaffidabili.

Nel caso in cui si vengano a configurare più offerte sospette di anomalia, saranno in primo luogo sottoposte a verifica le offerte dei concorrenti provvisoriamente classificati primo e secondo. Qualora una o entrambe tali offerte risultassero anormalmente basse e fossero escluse, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ed il secondo classificato entrambi non anomali.

9.1 –VERIFICA DEI REQUISITI AI SENSI DELL'ART. 48 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai fini della verifica di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la documentazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, che verrà richiesta per iscritto agli offerenti sorteggiati, deve essere così costituita:

A) Requisiti di capacità economica finanziaria

- a) qualificazione SOA (verifica d'ufficio);
- b) cifra d'affari, con lavori svolti mediante attività diretta o indiretta, ai sensi dell'art. 61.6 del DPR n. 207/2010: bilanci o dichiarazioni IVA;
- c) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del DPR n. 207/2010: bilanci o dichiarazioni IVA.

B) Requisiti di capacità tecnico organizzativa

- a) avvenuto espletamento di servizi di cui all'art. 252 del DPR n. 207/2010: certificati di regolare esecuzione dei committenti;
- b) numero medio del personale tecnico utilizzato: libro unico del lavoro, contratti di collaborazione ai sensi dell'art. 263, lett. d) del DPR n. 207/2010;
- c) servizi: certificati di regolare esecuzione dei committenti;
- d) certificazioni di qualità (nei limiti di quanto richiesto): certificato in originale o copia autenticata.

In linea generale, a fronte di giustificate e comprovate situazioni di impossibilità di fornire i documenti anzidetti, l'interessato potrà fornire eventuali diversi documenti, purché ufficiali ed indicativi in modo univoco della sussistenza dei requisiti di cui trattasi.

La stessa documentazione sarà richiesta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano

compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso di due concorrenti la verifica verrà effettuata all'esito della procedura. Per i medesimi soggetti saranno inoltre verificati tutti i requisiti di carattere generale.

La Stazione Appaltante procederà alle richieste di informazioni al Prefetto ai sensi del codice antimafia nei confronti dell'aggiudicatario, in conformità alla "Convenzione per la gestione associata della S.U.A.R., tra le Prefetture, la Regione Liguria e gli Enti aderenti" sottoscritta dalla Stazione Appaltante in qualità di Società aderente in data 18/09/2012. Nel caso in cui pervenga esito negativo l'aggiudicazione verrà revocata. Qualora tale comunicazione pervenga successivamente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto.

La Stazione Appaltante si riserva di svolgere le anzidette verifiche anche in pendenza dell'eventuale verifica di anomalia sui soggetti interessati, i quali saranno in tal caso tenuti a fornire comunque tutta la necessaria collaborazione.

Le verifiche potranno essere svolte con il sistema AVCPASS se ed in quanto obbligatorio nel momento in cui dovranno avere luogo.

Art. 10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge e di quanto dichiarato in offerta dal concorrente.

I lavori oggetto di subappalto potranno essere subappaltati nei limiti di legge, come da tabella sub 2.2; in ogni caso il subappaltatore dovrà essere in possesso delle qualificazioni occorrenti per lo svolgimento dei lavori che assumerà in subappalto.

Per quanto concerne la progettazione, si precisa che i progettisti cd. "indicati" non sono considerati subappaltatori. Eventuali subappalti sono consentiti nei limiti di cui art. 91, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Per quanto concerne i servizi, il subappalto è consentito, purché nel complesso i subappalti cui fa ricorso il concorrente non eccedano il limite del 30% del valore globale dei servizi compresi nell'appalto.

Art. 11 – MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO D'APPALTO E DEL CONTRATTO PER IL TRASFERIMENTO DEL S.ANDREA.

Il contratto d'appalto sarà stipulato, mediante sottoscrizione di apposito contratto come da schema allegato. Le spese contrattuali a carico dell'Appaltatore sono previste in circa 3.000,00 euro, così come quelle per la pubblicazione degli atti di gara, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che vengono stimate in circa Euro 3.000,00.

Il trasferimento della proprietà del S. Andrea avverrà alle condizioni previste nel contratto preliminare che sarà sottoscritto unitamente al contratto d'appalto in conformità allo schema allegato al presente disciplinare di gara, con ogni corrispondente onere fiscale a carico dell'Appaltatore-acquirente e senza riflesso alcuno di tali oneri sul prezzo di trasferimento.

Art. 12 – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

Il soggetto aggiudicatario è tenuto:

- a) prima della stipula del contratto: alla costituzione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del DPR n. 207/2010, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto;
- b) prima della stipula: a produrre la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio secondo le previsioni dell'art. 269

del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 111 del D. Lgs. n. 163/2006, con i massimali massimi ivi previsti;

- c) successivamente alla stipula del contratto: ai sensi dell'art. 125 del DPR n. 207/2010 saranno dovute le polizze di assicurazione per danni alle opere, danni a terzi e per le lavorazioni in garanzia come previsto dal capitolato speciale a base di gara; lo stesso vale per le coperture assicurative ulteriormente previste all'art. 126 del DPR n. 207/2010;
- d) prima dell'avvio delle attività di prestazione dei servizi, alla costituzione di una polizza di assicurazione per danni come previsto dal capitolato speciale.

Art. 13 – ALTRE INFORMAZIONI

Il rapporto contrattuale verrà in essere soltanto con la stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, di sospendere e/o interrompere la procedura e/o di non procedere all'aggiudicazione definitiva e/o di revocarla, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti.

Sarà onere degli interessati alla partecipazione alla gara visionare periodicamente il sito della Stazione appaltante per verificare eventuali modifiche che saranno eventualmente pubblicate. Eventuali modifiche non sostanziali che fosse necessario apportare agli atti di gara o alla modulistica saranno pubblicate esclusivamente sul sito.

Ai sensi dell'art. 26 –ter della Legge 98/2013 è prevista un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto nell'art. 28 del Capitolato. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del DPR 207/2010. Per le modalità di erogazione si rimanda al Capitolato speciale d'appalto e allo Schema di contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 66, comma 7-bis, del D.Lgs 163/2006 come introdotto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66 le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato IX A del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

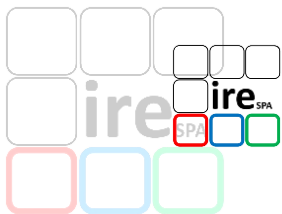
Le eventuali richieste di chiarimenti circa il contenuto dei documenti a base della presente procedura di gara dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, esclusivamente, in forma scritta, a mezzo fax al n. (+39) 0106596047 o tramite pec (irespa@legalmail.it), diretti al Responsabile del Procedimento, fino a dieci giorni prima dei termini prescritti, rispettivamente, per la presentazione delle domande di partecipazione e per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti pervenute successivamente al termine indicato potranno non essere prese in considerazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno obbligatoriamente contenere la denominazione sociale del richiedente, corredata da indirizzo, telefono e fax ed eventuale indirizzo pec.

Le risposte saranno fornite al richiedente, via fax o pec, e saranno altresì pubblicate, in forma anonima, sul sito internet della Stazione Appaltante www.ireliguria.it, entro il termine previsto dall'articolo 72 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Allegati:

Modello 1-A domanda di partecipazione per impresa singola – consorzio o ati già costituiti;
 Modello 1-B domanda di partecipazione per consorzi ordinari e ATI da costituire;
 Modello 1-C domanda di partecipazione per consorzio di coop e consorzio stabile o GEIE;
 Modello 2-A per impresa singola o per tutti i soggetti partecipanti ad ATI o consorzio ordinario costituendo o costituito o GEIE;



Modello 2-B per progettista/i associato/i o indicato/i;

Modello 3 autodichiarazione persone fisiche;

Modello 4 autodichiarazione per acquirente immobile da inserire in ATI, salvo che l'ATI si riservi l'indicazione fra i propri componenti fino alla stipula del contratto e che per tali componenti siano dichiarati tutti i requisiti come da modulo 2/A;

Schema di contratto d'appalto;

Schema di contratto preliminare di trasferimento della proprietà del complesso immobiliare S. Andrea.